



Gruppo Assembleare
S.E.L.-VERDI
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Bologna, 20 novembre 2013

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici
e per il Paesaggio di Parma e Piacenza

al Comando Provinciale del
Corpo Forestale dello Stato

e, p.c. al Comune di San Secondo Parmense

Loro Sedi

OGGETTO : progetto di abbattimento e manutenzione straordinaria alberi di proprietà comunale in Comune di San Secondo Parmense.

Da fonti di stampa e da segnalazioni di cittadini risulta che la Giunta comunale di San Secondo Parmense abbia approvato, con Deliberazione n. 116 del 16 ottobre scorso, un progetto preliminare di manutenzione straordinaria e di abbattimento di alberi di proprietà comunale, tra i quali sarebbero presenti anche i platani ultrasecolari che crescono nella piazza della rocca, lungo la circonvallazione del paese e lungo i viali che portano a Castell'Aicardi e a Ronchetti.

Per quanto attiene all'indiscutibile valore storico, paesaggistico ed architettonico del paese di San Secondo, occorre richiamare l'attenzione non solo sulle architetture monumentali della rocca e della chiesa, ma anche su quell'edilizia minore, e in particolare sulle alberature storiche, che hanno caratterizzato il paesaggio urbano sino al secondo dopoguerra, quando una malintesa ansia del "nuovo" per il "nuovo" ha portato a cancellare in pochi anni molti segni, sedimentati dalla tradizione, peculiari dell'immagine urbana del centro storico.

Per questo motivo ho letto con estrema preoccupazione il testo della Deliberazione che, pur insistendo sul corretto carattere manutentivo degli interventi, anche al fine di contenere le malattie che colpiscono i platani, stanZIA tuttavia una cifra sostanziosa per l'acquisto di nuove piante che, si presume, debbano sostituire quelle abbattute.

Poiché gli abbattimenti in progetto non sono che gli ultimi in ordine di tempo che si sono succeduti nel comune di San Secondo Parmense, autorizzati con occasionali determine, senza che sia stato elaborato un piano organico a tutela del verde pubblico, storico e non, anche per rispondere a quanto richiesto dalla Legge 14 gennaio 2013, n. 10, chiedo se in questa occasione siano stati consultati gli Enti in indirizzo e, in ogni caso, quale sia il loro parere in merito.

Confidando nella sospensione degli abbattimenti e in un intervento, ciascuno per quanto di competenza, di codesti Uffici, informo che nei prossimi giorni presenterò un'interrogazione in merito alla Giunta regionale.

Distinti saluti

Gabriella Meo